VERBALE DI ACCORDO

Addì 13 giugno 2014, in Roma

TRA

la Società Simav S.p.A., rappresentata da Simone Cascioli, Franco Poggiogalli, assistiti da Giancarlo Ricciardi di ASSISTAL
E

Fim Cisl Nazionale, rappresentata da Stefano Lombardi
Fiom Cgil Nazionale, rappresentata da Candido Omiciuolo
Uilm Uil Nazionale, rappresentata da Guglielmo Gambardella
Presente la Commissione del Coordinamento nazionale Fim-Fiom-Uilm

Premesso che:

a) L'Azienda Simav S.p.A. opera prevalentemente nella programmazione, realizzazione, commercializzazione e gestione in *Global Service* di Sistemi Avanzati di Manutenzione e Logistica, intendendo con ciò anche la conduzione di impianti per la produzione di energia elettrica, la conduzione di impianti di produzione caldo/freddo, la manutenzione di impianti produttivi ed il facility management, rivolgendosi a clienti pubblici e privati;

b) in particolare l'attività produttiva della Società si realizza a seguito dell'acquisizione di commesse predeterminate nel tempo, presso clienti terzi committenti;

c) caratteristica dell'attività di Simav S.p.A. è la frammentazione della propria attività operativa in quanto i collaboratori dell'Azienda operano presso le sedi della committenza dislocate su tutto il territorio nazionale;

d) le motivazioni che hanno portato la Società alla decisione di ridurre l'organico, soprattutto nelle figure impiegatizie e di supporto centrali e periferiche sono da individuarsi in una serie di fattori, tra cui:

   I. la perdita definitiva, nel corso degli ultimi due anni, di commesse relative all'attività di manutenzione e conduzione degli impianti generali e produttivi, di facility management e di movimentazione magazzino negli stabilimenti dei clienti: SELEX S.I., AnsaldoBreda, Centrale di Alzano Lombardo (BG), SELEX Galileo Avionica, Centro Sperimentale Metallurgico di Castel Romano, strutture direzionali di Finmeccanica;

   II. la perdita definitiva della commessa, a far data dal 31 dicembre 2013, relativa alle attività di manutenzione e conduzione degli impianti produttivi dello stabilimento di Fusaro in Napoli;

   III. la perdita definitiva della commessa, a far data dal 28 febbraio 2014, relativa alle attività di manutenzione e conduzione degli impianti generali degli stabilimenti Alenia Aermacchi SpA degli stabilimenti di Nola, Casoria, Capodichino e Pomigliano in Napoli;

IV. le sensibili riduzioni strutturali delle altre commesse soprattutto relativamente alle attività di manutenzione e conduzione degli impianti industriali e tecnologici e delle attività di ingegneria di manutenzione;

V. un maggior costo del lavoro imputabile soprattutto all'organizzazione adottata in condizioni di mercato diverse che prevedeva un numero ridondante di figure impiegate nelle strutture di supporto e coordinamento sia centrali che periferiche. Gli interventi sino ad oggi adottati hanno coinvolto solo parzialmente, le strutture/figure di cui sopra.

e) Ad aggravare il quadro descritto si inserisce il perdurare della contrazione generale dei mercati di riferimento, caratterizzati da crescente competitività e da processi di veloce cambiamento, che vedono operare Aziende che, pur non avendo spesso la stessa validità industriale ed organizzativa della Simav S.p.A., presentano costi operativi decisamente inferiori;

f) a fronte delle difficoltà sopra puntualmente esposte, la Simav S.p.A., con lettera del 28 aprile 2014, ha attivato la procedura di licenziamento collettivo per riduzione del personale, ex artt. 4 e 24 della legge n. 223/91, per n. 14 (quattordici) lavoratori strutturalmente eccedenti;

g) le OO.SS. in data 9 maggio 2014 hanno richiesto il previsto confronto di cui alla procedura sopra riportata.

Tutto ciò premesso, si concorda quanto segue:

1. La premessa costituisce parte integrante del presente verbale di accordo.

2. Per quanto sopra esposto e per quanto condiviso nella serie di incontri fin qui effettuati, le Parti hanno inteso e concordato:
   - l'adozione dell'utilizzo dell'istituto della Mobilità secondo il criterio della non opposizione;
   - la riduzione del numero degli interventi di cui al punto f) da n. 14 unità a n. 11 unità.

3. Le Parti concordano che l'adeguamento dell'organico avverrà attraverso la collocazione in mobilità di n. 11 lavoratori, di cui alla tabella in allegato al presente verbale (*all. nr.1*), nell'ambito delle esigenze produttive, tecniche ed organizzative aziendali, secondo i seguenti criteri alternativi a quelli di cui all'art. 5, comma 1, Legge 223/1991: i lavoratori che manifestino la non opposizione alla collocazione in mobilità e che siano già in possesso dei requisiti per accedere al trattamento pensionistico, ovvero i lavoratori che maturino i requisiti per la pensione anticipata o di vecchiaia nel corso della decorrenza dell'indennità di mobilità di cui all'art. 7 della legge 223/1991, anche tenuto conto del periodo in Cigs.

   Ai fini della determinazione dell'anzianità contributiva necessaria per l'accesso al trattamento della mobilità, si terrà conto di tutti i periodi contributivi, compresi quelli figurativi e volontari, a tal fine sarà onere dei lavoratori presentare all'azienda l'estratto contributivo INPS (ECOCERT).

   L'azienda si riserva altresì di valutare la collocazione in mobilità di personale che, pur non in possesso dei requisiti di cui al punto precedente, manifestino la non opposizione alla collocazione in mobilità.

Le collocazioni in mobilità potranno avere decorrenza a partire dal primo giorno successivo alla sottoscrizione dell'accordo di mobilità e si concluderanno, ai sensi dell'art.8, comma 4, Legge 236/93, e, pertanto, in deroga ai termini previsti ex legge 223/91, entro il 28 dicembre 2014.

Per i lavoratori collocati in mobilità, secondo i suddetti criteri, sarà riconosciuto un importo a titolo di incentivo all'esodo, secondo le modalità definite dall'Accordo tra le Parti sottoscritto in pari data. L'erogazione di tale importo è subordinata alla sottoscrizione da parte di ogni singolo lavoratore di un apposito verbale di conciliazione in sede sindacale ai sensi degli articoli 410 e 411 c.p.c..

Le parti si danno espressamente atto che, con riferimento al numero complessivo di n.11 risorse in eccedenza su nr. 36 unità produttive , suddiviso in nr. 5 operai e nr. 6 impiegati, potranno essere operati dei bilanciamenti a livello provinciale e di qualifica.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. la Soc. Simav S.p.A.

p. la FIOM CGIL

p. la FIM CISL

p. la UILM UIL

p. il Coordinamento Nazionale delle RSU

ASSISTAL

Allegato nr. 1 – TABELLA MOBILITA'

Sedi Territoriali	Personale in esubero			Personale abitualmente impiegato		
	Impiegati Quadri	Operai	Totale	Impiegati Quadri	Operai	Totale
ALESSANDRIA	0	1	1	1	1	2
APRILIA	1	0	1	3	12	15
BRINDISI	0	0	0	1	0	1
CAGLIARI	0	0	0	1	0	1
CAMERI	0	0	0	1	0	1
CASELLE	0	2	2	20	29	49
CASORIA	0	0	0	2	4	6
CAVALLERMAGGIORE	0	0	0	13	0	13
CIAMPINO - AEROPORTO	0	0	0	1	0	1
DECIMOMANNU	0	0	0	1	7	8
FIRENZE - C. BISENZIO	1	0	1	14	6	20
FIUMICINO AEROPORTI	0	0	0	19	50	69
FOGGIA	1	0	1	6	29	35
FUSARO	1	0	1	12	1	13
GENOVA	0	0	0	2	3	5
GIUGLIANO	0	0	0	1	0	1
GROSSETO	0	0	0	1	0	1
GROTTAGLIE	0	0	0	3	13	16
MODUGNO - NUOVO PIGNONE	0	0	0	2	0	2
NAPOLI - C. BONIFACIO	0	0	0	0	1	1
NERVIANO	2	0	2	16	1	17
PALERMO	0	0	0	3	3	6
PIOSSASCO	0	1	1	3	2	5
PISA	0	0	0	1	0	1
POMEZIA	0	0	0	6	2	8
POMIGLIANO	0	1	1	5	26	31
POMIGLIANO UFFICI	0	0	0	12	0	12
ROMA	0	0	0	2	2	4
ROMA – BELLI	0	0	0	39	0	39
ROMA TIBURTINA	0	0	0	8	1	9
RONCHI DEI LEGIONARI	0	0	0	0	1	1
SESSA AURUNCA	0	0	0	1	4	5
TITO SCALO	0	0	0	2	0	2
TORINO	0	0	0	2	7	9
TREVISO	0	0	0	2	0	2
S. PIETRO A PATIERNO	0	0	0	1	4	5
Totali	***6***	***5***	***11***	***207***	***209***	***416***

VERBALE DI ACCORDO

Addì 13 giugno 2014, in Roma, si sono incontrati:

la Società Simav S.p.A., rappresentata da Simone Cascioli, Franco Poggiogalli, assistiti da Giancarlo Ricciardi di ASSISTAL

E

Fim Cisl Nazionale, rappresentata da Stefano Lombardi

Fiom Cgil Nazionale, rappresentata da Candido Omiciuolo

Uilm Uil Nazionale, rappresentata da Guglielmo Gambardella

Presente la Commissione del Coordinamento nazionale Fim-Fiom-Uilm

In relazione al Verbale di Accordo sottoscritto in data odierna, le Parti si sono incontrate per definire le attribuzioni patrimoniali da erogare a titolo di incentivo all'esodo e transazione generale e novativa a favore dei dipendenti che alla data, collocati in mobilità a condizione che intervenga, da parte di ciascuno di essi, la non opposizione al licenziamento e la rinuncia ad impugnare il licenziamento stesso, nonché la rinuncia a qualsivoglia pretesa connessa al pregresso rapporto di lavoro, anche nei confronti di società del Gruppo, formalizzata attraverso la sottoscrizione di verbali di conciliazione individuali nelle forme e per gli effetti di cui agli artt. 410 e 411 c.p.c.

Ai lavoratori che alla data della sospensione in Cassa Integrazioni Guadagni Straordinaria siano già in possesso dei requisiti di accesso alla pensione (finestra compresa) e che manifestino la volontà di risolvere il rapporto di lavoro, l'Azienda riconoscerà, a titolo di incentivo all'esodo, un importo lordo di euro 6.000,00 (seimila/00), altresì nell'ambito di una transazione generale novativa il riconoscimento di un importo lordo di € 500,00 (cinquecento/00) a titolo transattivo.

L'Azienda riconoscerà ai lavoratori collocati in mobilità un importo lordo, secondo il seguente schema:

a) ai lavoratori che matureranno i requisiti pensionistici di anzianità o di vecchiaia durante la permanenza nelle liste di mobilità, l'azienda riconoscerà a titolo di incentivo all'esodo un importo lordo pari a euro 400,00 (quattrocento/00) per ogni mese di permanenza in mobilità ex legge n. 223/1991, restando comunque inteso che l'importo complessivo non potrà essere

inferiore a euro lordi 6.000,00 (seimila/00). Tale importo mensile ammonterà a lordi 550,00 (cinquecentocinquanta/00) nei confronti dei lavoratori che entro il 31 luglio 2014 manifestino la volontà di essere collocati in mobilità dall'Azienda entro il successivo 30 ottobre 2014;

b) ai lavoratori non in possesso dei requisiti di cui al punto precedente, che manifestino la non opposizione alla collocazione in mobilità, nell'ambito delle esigenze tecnico, organizzative e produttive aziendali, sarà riconosciuta, a titolo di incentivo all'esodo, una somma che non potrà essere inferiore a euro lordi 6.000,00 (seimila/00). L'erogazione di tale importo è subordinata alla sottoscrizione da parte del singolo lavoratore di un verbale di conciliazione di non impugnazione della risoluzione del rapporto di lavoro che preveda altresì, nell'ambito di una transazione generale novativa, il riconoscimento di un importo lordo di euro 500,00 (cinquecento/00) a titolo transattivo.

Letto, confermato e sottoscritto

FIM CISL

FIOM CGIL

UILM UIL

COMMISSIONE COORD. NAZ.

SIMAV SPA

ASISTAL